



**GIOVEDI' 15 OTTOBRE 2020 ORE 10,00**  
**PRESIDIO DELLE PENSIONATE E DEI PENSIONATI**  
**SEDE AZIENDA SANITARIA DI MATERA IN VIA MONTESCAGLIOSO**

SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL di Matera e Basilicata denunciano con forza la totale inadeguatezza della Giunta Regionale nel definire e mettere in atto - a distanza di più di cinque mesi dalla conclusione del cosiddetto lockdown sanitario - una strategia precisa di indirizzo e sostegno alla ripresa, in sicurezza, delle attività di specialistica ambulatoriale, dei ricoveri ospedalieri e delle attività socio sanitarie. Si aggiungano l'inerzia e la mancanza di iniziativa che hanno caratterizzato l'operato delle Direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, per la mancata adozione di piani di riorganizzazione di strutture e servizi, in assenza di chiare linee guida regionali. Ciò ha concorso a determinare - sommandosi agli effetti del blocco del periodo precedente -, nella nostra Regione, una condizione di fatto di denegata tutela della salute, nonostante l'impegno e l'abnegazione dei tanti operatori e professionisti sanitari, con conseguenze pesanti sui pazienti cronici, oncologici, pluripatologici e più in generale sulle fasce di popolazione più anziana e socialmente più debole.

SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL rilevano, in particolare, i gravi ritardi che ancora persistono nell'adozione dei seguenti atti di governo regionale:

- il Piano per il potenziamento dell'assistenza socio sanitaria territoriale e domiciliare, per la sorveglianza attiva presso le strutture residenziali per anziani, l'assistenza domiciliare non solo a pazienti affetti da COVID 19 e in isolamento ma anche a disabili, con dipendenze patologiche, e in generale con fragilità; per il reclutamento delle infermiere di famiglia e il potenziamento delle USCA (Unità Speciali di Continuità Assistenziale);
- il Piano di riordino della rete ospedaliera COVID 19, per l'incremento delle unità di terapia intensiva e delle aree di assistenza ad alta intensità di cura, la ristrutturazione dei pronto soccorso con aree dedicate e la separazione dei percorsi, l'acquisto dei mezzi di trasporto dedicati e l'assunzione di personale medico ed infermieristico;
- il Piano operativo regionale per l'abbattimento delle liste d'attesa.

In ultimo, ma non per importanza, SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL stigmatizzano il comportamento della Direzione Generale dell'Azienda

Sanitaria di Matera per aver interrotto, nonostante le reiterate richieste e solleciti, il percorso di confronto avviato a fine maggio scorso, con al centro i temi della riattivazione e riorganizzazione dell'offerta di servizi e prestazioni, alla luce dei dispositivi di sicurezza anti COVID 19, rivendicandone la ripresa e l'allargamento anche ai sindacati confederali e di categoria dei lavoratori della sanità sui seguenti punti prioritari:

- la definizione di un programma straordinario di smaltimento delle liste d'attesa per prestazioni ambulatoriali specialistiche e ricoveri programmati che si sono accumulate da marzo ad agosto, con l'indicazione del crono-programma relativo ai tempi di realizzazione, il modello organizzativo e le risorse necessarie, e al contempo la riapertura di tutte le agende di prenotazione da riportare progressivamente nei tempi massimi di attesa, per classi di priorità, previsti dal Piano aziendale adottato lo scorso anno;
- la definizione del Piano di vaccinazione antinfluenzale 2020/21 – che ricomprenda anche le vaccinazioni antipneumococcica ed herpes zoster – anche in funzione di prevenzione e contrasto dell'epidemia in atto, per evitare i rischi di sovrapposizione virale, con il pieno coinvolgimento della rete dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, accompagnato da un piano di comunicazione, informazione e promozione ed un correlato progetto di potenziamento dell'organico del Dipartimento di prevenzione aziendale;
- il ripristino e la garanzia della continuità del Progetto di Sorveglianza Sanitaria dei lavoratori ex esposti ad amianto, in ragione della grande efficacia conseguita sul terreno della prevenzione, con una platea di 2.500 lavoratori, regolarmente sorvegliati con una cadenza almeno biennale, 70 tumori polmonari diagnosticati in fase precoce e 300 malattie professionali asbesto correlate denunciate all'INAIL.

**Per l'insieme delle ragioni sopra esposte e per sostenere le proposte evidenziate, SPI-CGIL FNP-CISL UILP-UIL indicano, per giovedì 15 ottobre 2020, con inizio alle ore 10,00, una manifestazione di pensionati e cittadini, che si svolgerà nelle forme di un presidio presso l'accesso della sede dell'Azienda Sanitaria di Matera, in via Montescaglioso, e negli spazi antistanti gli uffici.**

La manifestazione si svolgerà nel più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza anti COVID 19.

**Le Segreterie SPI CGIL FNP CISL UILP UIL di Matera e Basilicata**